



Allegato "A"

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 – Denominazione sociale

E' costituita l'Associazione sportiva non riconosciuta denominata "**Polisportiva Mogliano Veneto Associazione Sportiva dilettantistica**" con sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 2.

Articolo 2 - Scopi

L'Associazione si presenta come un movimento libero, apolitico e aconfessionale, che intende sensibilizzare la cittadinanza moglianese e non solo affinché lo sport venga riconosciuto come diritto sociale e, conseguentemente, venga inserito tra i servizi pubblici. L'Associazione ha tra i propri scopi istituzionali:

- la promozione di un movimento sportivo che vive l'esperienza dello sport come momento di educazione, di maturazione e di impegno sociale in una visione ispirata ai più alti valori dell'uomo;
- la realizzazione di tali scopi mettendosi al servizio dei cittadini moglianesi e non solo, affinché possano nel maggior numero possibile praticare lo sport e vivere al tempo stesso una valida esperienza di vita comunitaria;
- la stimolazione della partecipazione all'attività fisico-sportiva e alla vita dell'Associazione in termini attivi, organizzativi, tecnici ed economici;
- la collaborazione con le famiglie e le strutture educative e sociali al fine di garantire ai giovani un clima di associazionismo educativo e formativo;
- favorire la partecipazione dei propri aderenti alle attività organizzate dalle Federazioni del C.O.N.I. e dagli Enti di propaganda e promozione riconosciuti dal C.O.N.I.;
- lo svolgimento delle seguenti attività sportive dilettantistiche: Pallavolo, Pallacanestro, Atletica leggera, Judo, Karate, Ju-Jitsu, Aerobica, Ginnastica Artistica, Danza, Ginnastica per Adulti, Ginnastica Terza età, Presciistica, Arrampicata sportiva
- lo svolgimento di attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle seguenti pratiche sportive: Pallavolo, Pallacanestro, Atletica leggera, Judo, Karate, Ju-Jitsu, Aerobica, Ginnastica Artistica, Danza, Ginnastica per Adulti, Ginnastica Terza età, Presciistica, Arrampicata sportiva.

Inoltre, favorisce il sorgere di altre discipline senza limitazioni.

L'Associazione non ha scopi di lucro e gli eventuali proventi della attività associativa devono essere reinvestiti nelle attività sportive istituzionali.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 4 – Affiliazione

L'Associazione è affiliata alle seguenti Federazioni: FIDAL, FIPAV, FIP, FIJKAM, FIG, FASI ed è inoltre affiliata ai seguenti enti di promozione sportiva: CSI, UISP, LIBERTAS

L'Associazione si conforma alle norme e direttive del C.O.N.I, nonché agli Statuti e ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e/o degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. a cui l'Associazione intende affidarsi.

Articolo 5 – Funzionamento

L'Associazione garantisce la democraticità della struttura, l'elettività delle cariche sociali e l'uguaglianza dei diritti di tutti i Soci, con disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Non vi è alcuna differenza tra i Soci fondatori e gli altri Soci.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 6 – Patrimonio sociale

Il Patrimonio è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione, a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati e da persone fisiche, nonché dagli avanzi di gestione.

Per il conseguimento dei suoi scopi l'Associazione dispone delle seguenti risorse:

- versamenti e apporti eseguiti dai Soci;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;
- entrate derivanti dall'organizzazione di attività e manifestazioni sportive;
- contributi ed elargizioni da parte di enti pubblici e privati e/o persone fisiche;
- indennità di preparazione

Può, inoltre, reperire risorse finanziarie attraverso contratti di natura commerciale.

Il fondo di dotazione è costituito dai versamenti e/o dagli apporti dei Soci. I versamenti e gli apporti possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento della quota minima determinata dal Consiglio Direttivo per ciascun esercizio sociale, e sono, comunque, a fondo perduto.

Il Consiglio Direttivo determina annualmente la quota associativa minima al versamento della quale sono obbligati tutti i Soci, nonché le quote specifiche da versare per le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

L'adesione all'Associazione non può comportare l'obbligo di finanziamento o di ulteriori esborsi.

La quota e/o gli eventuali contributi associativi non sono rivalutabili e non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Articolo 7 – Soci

L'Associazione si può comporre di un numero illimitato di Soci. Possono essere Soci tutti coloro che ne facciano espressa domanda e siano accettati dal Consiglio Direttivo. In particolare non potranno essere accettate domande da parte di coloro che siano stati condannati da federazioni, con sentenza passata in giudicato per doping e pratiche illecite.

Il Consiglio Direttivo potrà respingere, a maggioranza assoluta dei suoi membri, la domanda di ammissione a Socio con giudizio motivato, contro il quale è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 15 giorni dalla richiesta scritta dell'interessato. Il ricorso deve essere proposto, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal ricevimento della delibera del Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei Soci deciderà a maggioranza assoluta degli intervenuti, senza possibilità di ulteriore appello alla stessa.

In caso di domanda di ammissione a Socio presentata da minori di età, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale che, in tal modo, rappresenterà il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponderà verso la stessa per tutte le obbligazioni del Socio minore.

I Soci maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto sociale e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e per ogni altra questione su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare.

Tutti i Soci maggiori di età possono essere liberamente eletti quali membri degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni Socio, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo Statuto e i regolamenti sociali.

Articolo 8 – Recesso, Decadenza ed Esclusione del Socio



I Soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza o per esclusione.

Il recesso dal rapporto associativo può essere esercitato dal Socio in qualsiasi momento. Il recesso deve essere notificato in forma scritta al Consiglio Direttivo e ha effetto con la sua accettazione da parte del Consiglio stesso.

Il Socio è dichiarato decaduto quando non esplica più l'attività per la quale è stato ammesso a far parte dell'Associazione.

Il Socio è escluso quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa, o quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente Statuto o dai regolamenti sociali, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La decadenza e l'esclusione vengono deliberate a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo, previa richiesta al Socio interessato di fornire eventuali dichiarazioni. La delibera del Consiglio Direttivo deve essere comunicata allo stesso Socio mediante lettera raccomandata A.R.. Avverso tale delibera il Socio può proporre ricorso all'Assemblea dei Soci - con temporanea sospensione della delibera del Consiglio Direttivo - la quale verrà convocata dal Consiglio Direttivo entro 15 giorni e deciderà a maggioranza assoluta degli intervenuti, senza possibilità di ulteriore appello alla stessa. Il ricorso deve essere proposto, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal ricevimento della delibera del Consiglio Direttivo.

Il recesso, la decadenza e l'esclusione dei Soci verranno comunicate alla Federazione competente secondo legge.

Il recesso, la decadenza e l'esclusione non comportano liberazione dal pagamento di qualsiasi somma dovuta dal Socio per l'esercizio sociale in corso e per quelli precedenti.

Articolo 9 – Sanzioni disciplinari

A carico dei Soci che vengono meno ai doveri verso l'Associazione e ad una condotta conforme ai principi della lealtà, probità e rettitudine sportiva, possono essere adottate le seguenti sanzioni disciplinari:

1. l'ammonizione;
2. la sospensione;
3. la radiazione.

Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal Consiglio Direttivo. La radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci. Tutte le sanzioni disciplinari verranno comunicate alla Federazione secondo legge.

Articolo 10 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

Articolo 11 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione che si riunisce in forma collegiale. Essa si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente di sua iniziativa, ovvero su delibera del Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei Soci.

All'Assemblea dei Soci sono demandate le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Articolo 12 – Compiti dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci riunita in via ordinaria:

- delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non siano di competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame;
- nomina, per libera elezione, il Consiglio Direttivo, stabilendone previamente il numero dei componenti (da un minimo di 5 ad un massimo di 9) e il relativo Presidente e Vice Presidente. Le elezioni potranno avvenire, su delibera dell'Assemblea dei Soci, con voto palese o per votazione a scrutinio segreto. In quest'ultimo caso l'Assemblea nominerà tre scrutatori. In caso di parità la nomina verrà decisa al ballottaggio;
- delibera sull'approvazione del rendiconto economico-finanziario e sulla destinazione di eventuali avanzi di gestione, comunque denominati, e sul trattamento dei disavanzi di gestione;

L'Assemblea dei Soci riunita in via straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello Statuto sociale;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale.

Articolo 13 – Funzionamento dell'Assemblea dei Soci

20 GEN. 2005

Le Assemblee dei Soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da un Socio legittimamente intervenuto all'Assemblea e designato a maggioranza dei Soci presenti.

L'Assemblea dei Soci nomina a maggioranza dei Soci presenti un Segretario, anche non Socio, che verbalizzerà la riunione. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci verifica la regolarità della convocazione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti e dichiara validamente costituita l'Assemblea per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dirigendo e regolando le discussioni e stabilendo le modalità e l'ordine delle votazioni.

L'Assemblea ordinaria dei Soci deve riunirsi almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci avverrà almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, mediante avviso affisso presso la sede sociale nel quale verranno indicati la data, l'ora, il luogo (in Italia e, se in altra Regione, in capoluogo di Provincia) e l'ordine del giorno, con possibilità di prevedere anche una seconda convocazione, purché non nella stessa giornata della prima convocazione. La convocazione dell'Assemblea dei Soci potrà avvenire a mezzo ordinaria, elettronica, fax o telegramma all'indirizzo dei Soci risultante dal Libro dei Soci.



Tutti i Soci in regola con il versamento della quota sociale potranno partecipare alle Assemblee dei Soci. Avranno diritto di voto solo i Soci maggiorenni.

Ogni Socio che possa partecipare all'Assemblea dei Soci ha diritto a un solo voto. Il Socio può farsi rappresentare nell'Assemblea dei Soci da un altro Socio purché munito di delega scritta; ogni Socio può rappresentare per delega un solo Socio.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente a maggioranza dei voti.

L'Assemblea straordinaria delibera validamente a maggioranza qualificata dei $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto di voto in prima convocazione e a maggioranza assoluta dei Soci aventi diritto di voto in seconda convocazione.

Lo scioglimento dell'Associazione è validamente deliberato solo se ottiene il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto di voto.

Il verbale dell'Assemblea verrà trascritto contestualmente o, comunque, al più presto nel Libro delle Assemblee dei Soci e copia dello stesso verrà messo a disposizione di tutti i Soci con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo al fine di garantirne la massima diffusione.

Articolo 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo - composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dai Consiglieri nominati dall'Assemblea dei Soci - dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Possono ricoprire cariche sociali i soli Soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni e che non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle medesime federazioni sportive o discipline associate a cui è affiliata l'Associazione, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

I membri del Consiglio Direttivo prestano la propria attività gratuitamente ed è loro riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese documentate e l'attribuzione di indennità forfetarie per ragioni del proprio incarico.

Articolo 15 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dirige e gestisce l'Associazione con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e attua le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e le finalità previste dallo Statuto.

Il Consiglio Direttivo, in via esemplificativa:

- delibera sulle domande di ammissione dei Soci;
- adotta tutti i provvedimenti in relazione al recesso, alla decadenza ed esclusione dei Soci e alle sanzioni disciplinari;
- redige il rendiconto economico e finanziario consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- redige la relazione accompagnatoria al rendiconto economico e finanziario;
- redige i regolamenti sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- nomina commissioni, commissari e conferisce incarichi per il raggiungimento degli scopi sociali;
- ratifica o meno i provvedimenti di sua competenza emanati in caso di necessità ed urgenza dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Articolo 16 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate almeno tre giorni prima della data fissata con qualsiasi mezzo che dia la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso e sono valide con la

presenza della maggioranza dei suoi membri. Nell'avviso di convocazione devono essere precisati la data, l'ora, il luogo, l'ordine del giorno.

Anche in difetto di convocazione sono valide le riunioni del Consiglio Direttivo se sono presenti tutti i suoi membri e tutti si dichiarano sufficientemente informati ed accettano di discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di sua iniziativa o su domanda scritta e motivata della maggioranza dei suoi componenti fissando gli argomenti all'ordine del giorno richiesti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, ovvero in subordine del Vice Presidente, il Consiglio può essere convocato dal Consigliere più anziano di età anagrafica.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che lo Statuto non richieda maggioranze diverse. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario che può essere anche un non Socio. I verbali del Consiglio Direttivo possono essere consultati dai Soci.

Articolo 17 – Il Presidente e il Vice Presidente

Al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, al Vice Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione e ne manifesta la volontà.

In casi di urgenza e necessità il Presidente può provvedere anche su materie di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporre le sue decisioni alla ratifica del Consiglio stesso nella prima riunione utile e, comunque, non oltre 90 giorni dalla emissione del provvedimento.

In caso di impedimento definitivo, per qualsiasi motivo, del Presidente, il Vice Presidente assume la rappresentanza legale dell'Associazione per l'attività ordinaria e deve convocare entro 30 giorni l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e del relativo Presidente e Vice Presidente.

Articolo 18 – Decadenza degli organi direttivi

I membri degli organi direttivi decadono per dimissioni, per impedimento definitivo, per revoca, quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica o quando siano intervenuti gravi motivi.

La revoca viene deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci sentito il Consigliere per la quale è proposta dal Consiglio Direttivo. Le dimissioni o la revoca del Presidente, nonché della maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea, comporta la decadenza dell'intero Consiglio

Direttivo: ciò determina la convocazione, da parte del Presidente (ovvero in subordine da parte del Vice Presidente o da parte del Consigliere più anziano anagraficamente), entro 30 giorni, dell'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e del relativo Presidente e Vice Presidente.

Nel caso di vacanze di qualsiasi tipo che non comportino la decadenza degli organi direttivi, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione del Vice Presidente o del Consigliere venuto a mancare che resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci che potrà ratificarne la nomina, ovvero provvedere alla sua sostituzione. In ogni caso i membri cooptati o sostituiti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

20 GEN. 2005

Articolo 19 – Libri dell'Associazione

L'Associazione, oltre alla tenuta e conservazione dei libri prescritti dalla legge, tiene il Libro dei Soci, il Libro delle Assemblee dei Soci, il Libro delle riunioni del Consiglio Direttivo. I Soci possono consultare i Libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo che fisserà un termine di consultazione entro i 30 giorni successivi al pervenimento della richiesta e nel normale orario di apertura della sede sociale.

Tutti i Soci devono mantenere il segreto sulle informazioni riservate apprese dalla consultazione dei Libri sociali e rispondono anche patrimonialmente di eventuali danni cagionati all'Associazione dall'eventuale diffusione delle stesse. Restano salvi i divieti di consultazione fissati dalla legge.

Articolo 20 – Rendiconto

L'esercizio sociale si chiude il 30 giugno di ogni anno. Entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente per la redazione del rendiconto economico e finanziario e della relazione accompagnatoria allo stesso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale documentazione resterà depositata presso la sede sociale nei 15 giorni che precedono l'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del rendiconto.

Tutti i Soci hanno diritto di richiedere e ottenere copia del rendiconto approvato dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce entro il 31 maggio di ogni anno per la discussione di un rendiconto preventivo e della situazione patrimoniale dell'Associazione per la programmazione delle relative attività e ne dà relativa informativa nella prima Assemblea dei Soci.

Articolo 21 – Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del Patrimonio sociale

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa di legge, per impossibilità di conseguimento degli scopi sociali o per volontà dell'Assemblea dei Soci, il Presidente assumerà la funzione di liquidatore, salvo che l'Assemblea dei Soci deliberi la nomina di persona diversa, anche non Socio. Dopo la liquidazione, il patrimonio sociale residuo verrà devoluto, secondo delibera dell'Assemblea dei Soci, ad altra Società o Associazione sportiva con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 22 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti delle Federazioni di affiliazione e, in subordine, le norme degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.

Su espresso mandato assembleare si dichiara come integralmente recepita ed approvata ogni variazione che il C.O.N.I. e le F.S.N. alle quali l'Associazione è affiliata possano apportare ai loro Statuti e Regolamenti, nella certezza che detta variazione è in armonia con le vigenti leggi dello Stato.

Il presente Statuto annulla ogni norma dei regolamenti sociali che sia in contrasto con esso.

Il presente Statuto sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella riunione del 7 gennaio 2005

Il Presidente dell'Assemblea



Il Segretario

20 GEN. 2005

Registrato a Treviso il Esatti €
al N. 645 Atti Privati SERIE 3, EURO
L'ADDETTO ALLE LAVORAZIONI
(Claudio Pozzo)